

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

FASCICOLO BILANCIO ESERCIZIO

CHIUSO AL 31/12/2021

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA

DEI SOCI IN DATA 25/06/2022

E

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARIO RIGAMONTI - 25047 - DARFO B.T. (BS)
Codice Fiscale	02245000985
Numero Rea	BS 433969
P.I.	02245000985
Capitale Sociale Euro	33.808.984 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	25047 DARFO B.T. (BS)

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	152.420	97.574
6) immobilizzazioni in corso e acconti	164.992	979.191
7) altre	2.826.647	1.365.819
Totale immobilizzazioni immateriali	3.144.059	2.442.584
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	842.496	873.778
2) impianti e macchinario	6.089.741	6.392.329
3) attrezzature industriali e commerciali	57.280	51.065
4) altri beni	728.189	558.397
5) immobilizzazioni in corso e acconti	74.816	9.880
Totale immobilizzazioni materiali	7.792.522	7.885.449
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	39.662.350	39.662.350
Totale partecipazioni	39.662.350	39.662.350
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.662.350	39.662.350
Totale immobilizzazioni (B)	50.598.931	49.990.383
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	113.402	130.000
Totale rimanenze	113.402	130.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.388.190	3.601.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	462.065	472.170
Totale crediti verso clienti	3.850.255	4.073.392
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.435	26.465
Totale crediti verso imprese controllate	26.435	26.465
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.309	8.650
Totale crediti verso controllanti	9.309	8.650
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.349	35.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.325	18.602
Totale crediti tributari	217.674	54.209
5-ter) imposte anticipate	752.405	830.808
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	627.803	160.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.213	10.157
Totale crediti verso altri	638.016	170.182

Totale crediti	5.494.094	5.163.706
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.565.874	2.512.011
3) danaro e valori in cassa	878	957
Totale disponibilità liquide	1.566.752	2.512.968
Totale attivo circolante (C)	7.174.248	7.806.674
D) Ratei e risconti	129.206	96.038
Totale attivo	57.902.385	57.893.095
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.808.984	33.808.984
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.652.766	4.652.766
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	848.590	796.294
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.886.233	9.242.600
Varie altre riserve	3	-
Totale altre riserve	9.886.236	9.242.600
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	926.104	1.045.930
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	50.122.680	49.546.574
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.756.101	2.086.153
Totale fondi per rischi ed oneri	1.756.101	2.086.153
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	297.096	295.936
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.560	432.955
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.146.350	2.579.066
Totale debiti verso banche	2.583.910	3.012.021
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.626.674	1.778.330
Totale debiti verso fornitori	1.626.674	1.778.330
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.097	122.374
Totale debiti verso imprese controllate	253.097	122.374
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.563	79.154
Totale debiti verso controllanti	175.563	79.154
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.805	92.073
Totale debiti tributari	82.805	92.073
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.934	218.156
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	227.934	218.156
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	666.994	641.369
Totale altri debiti	666.994	641.369
Totale debiti	5.616.977	5.943.477
E) Ratei e risconti	109.531	20.955
Totale passivo	57.902.385	57.893.095

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.037.595	13.552.200
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	50.879	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	54.177	80.971
altri	571.576	124.275
Totale altri ricavi e proventi	625.753	205.246
Totale valore della produzione	14.714.227	13.757.446
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	770.510	792.045
7) per servizi	8.559.138	7.888.271
8) per godimento di beni di terzi	593.291	549.112
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.163.014	2.153.591
b) oneri sociali	728.870	723.804
c) trattamento di fine rapporto	152.226	138.626
e) altri costi	23.483	21.108
Totale costi per il personale	3.067.593	3.037.129
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	333.665	178.647
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.120.590	1.082.580
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	25.900
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.454.255	1.287.127
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.598	(7.675)
14) oneri diversi di gestione	189.266	111.264
Totale costi della produzione	14.650.651	13.657.273
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	63.576	100.173
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.000.000	1.000.000
Totale proventi da partecipazioni	1.000.000	1.000.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.575	1.588
Totale proventi diversi dai precedenti	1.575	1.588
Totale altri proventi finanziari	1.575	1.588
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.451	50.931
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.451	50.931
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	960.124	950.657
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.023.700	1.050.830
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	4.900
imposte differite e anticipate	97.596	-

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	97.596	4.900
21) Utile (perdita) dell'esercizio	926.104	1.045.930

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	926.104	1.045.930
Imposte sul reddito	97.596	4.900
Interessi passivi/(attivi)	39.876	49.343
(Dividendi)	(1.000.000)	(1.000.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	63.576	100.173
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	152.226	138.626
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.454.255	1.261.227
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.606.481	1.399.853
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.670.057	1.500.026
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	16.598	(7.675)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	223.137	153.613
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(151.656)	(269.765)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(33.168)	15.496
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	88.576	20.955
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(409.269)	(122.054)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(265.782)	(209.430)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.404.275	1.290.596
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(39.876)	(49.343)
(Imposte sul reddito pagate)	11.417	-
Dividendi incassati	1.000.000	1.000.000
(Utilizzo dei fondi)	(481.118)	(134.413)
Totale altre rettifiche	490.423	816.244
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.894.698	2.106.840
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.040.433)	(495.624)
Disinvestimenti	12.770	9.430
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.035.807)	(1.098.344)
Disinvestimenti	667	4.859
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.062.803)	(1.579.679)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(362)	(393)
(Rimborso finanziamenti)	(427.749)	(548.031)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(350.000)	(350.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(778.111)	(898.424)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.512.011	2.883.149

Danaro e valori in cassa	957	1.082
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	-	2.884.231
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.565.874	2.512.011
Danaro e valori in cassa	878	957
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.566.752	2.512.968

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

preliminarmente si ricorda che Valle Camonica Servizi, costituita il 14 Dicembre 2001, è divenuta operativa dal 1° Maggio 2002, per effetto dell'operazione di conferimento, da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica, del ramo d'azienda relativo alle attività di distribuzione e vendita di gas metano e di acqua potabile.

Successivamente:

- dal 01 gennaio 2003 ha cessato l'attività di vendita del gas metano, passata in capo alla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.;
- nel corso del 2003 ha concretizzato l'operazione di fusione per incorporazione di Ecocamuna S.p.A., iniziando, conseguentemente, ad operare nel settore igiene ambientale;
- il 21 dicembre 2013 i Soci hanno deliberato la trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata, iscritta al Registro Imprese in data 08/01/2014, ed hanno approvato un nuovo statuto;
- con atto notarile del 06/07/2015 ha costituito Blu Reti Gas srl, società controllata al 100%, mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas. I Soci di Valle Camonica Servizi srl nel 2015 hanno infatti deliberato la costituzione di una società preposta al servizio di distribuzione del gas, valutato che un nuovo soggetto giuridico avrebbe costituito le migliori condizioni di partecipazione alla gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas, oltre che servire per implementare una vera e propria separazione funzionale ed amministrativa dell'attività di distribuzione del gas in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla A.R.E.R.A., l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente;
- con atto notarile del 29/09/2015 ha ceduto il ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi del ciclo idrico a Servizi Idrici Valle Camonica srl.

Per quanto sopra, dal 2016 la società non ha più in gestione né il servizio di distribuzione del gas né quello idrico.

Attività svolte

La società nel 2021 ha operato nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla realizzazione/gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

Valle Camonica Servizi S.r.l. è Società controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica ed è controllante di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl.

Il 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha incorporato, mediante fusione, Integra S.r.l., con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 ed effetti contabili e fiscali decorrenti dalle ore 00.00 del giorno 01/01/2017, ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. e dell'articolo 172 del T. U.I.R.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ed in Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se, unitamente alle controllate, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Più oltre viene riportato uno schema riassuntivo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo nell'esercizio 2021.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Esso pertanto è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, o da altre disposizioni. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione del bilancio

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi iniziati dal 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

A seguire si illustrano i criteri di valutazione e l'ammontare delle voci di bilancio formatesi nel periodo 01/01/2021 – 31/12/2021. Tali valutazioni sono state effettuate in osservanza delle norme di cui all'art. 2426 del c.c..

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di incremento su beni di terzi e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Immobilizzazioni Materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni, invariata rispetto al precedente esercizio. Precisamente:

	aliquota
Attrezzature tecniche varie	15%
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Fabbricati industriali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti telefonici	10%
Impianti di illuminazione pubblica	10%
Impianti di condizionamento	20%
Impianti specifici	10%
Impianti centrali idroelettriche	7%
Impianti fotovoltaici	20%

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento lavori. Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le aliquote di cui alla precedente tabella sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al presunto valore di realizzo e la cassa al valore nominale.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti vengono determinate secondo il principio di competenza e in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente. La base imponibile dell'esercizio 2021 è risultata negativa per effetto delle riprese fiscali maturate.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita sono riconosciuti in base al principio della competenza economica così come previsto dalla normativa di riferimento.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati per competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2021 non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	124.603	239.520	81.600	1.740.302	4.924.593	979.191	3.166.058	11.255.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.603	239.520	81.600	1.642.728	4.924.593	-	1.800.239	8.813.283
Valore di bilancio	-	-	-	97.574	-	979.191	1.365.819	2.442.584
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	107.136	-	608.738	319.932	1.035.806
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(1.422.937)	1.422.937	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	51.624	-	-	282.041	333.665
Altre variazioni	-	-	-	(666)	-	-	-	(666)
Totale variazioni	-	-	-	54.846	-	(814.199)	1.460.828	701.475
Valore di fine esercizio								
Costo	124.603	239.520	81.600	1.847.438	4.924.593	164.992	4.908.927	12.291.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.603	239.520	81.600	1.695.018	4.924.593	-	2.082.280	9.147.614
Valore di bilancio	-	-	-	152.420	-	164.992	2.826.647	3.144.059

Si precisa che i principali investimenti 2021 sono riconducibili:

per circa 619.000 euro ai costi per interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni soci (alcuni ancora in corso di realizzazione) che hanno sottoscritto con Valle Camonica Servizi s.r.l. apposite convenzioni che prevedono la contemporanea gestione del servizio in capo alla stessa;

per circa euro 47.500 ad interventi sugli impianti di alcuni edifici comunali che, con apposite convenzioni, i Comuni di Sellero e Cedegolo hanno affidato in gestione alla società per 15 anni, a decorrere dal 1° gennaio 2020;

per circa 107.000 ad investimenti in software, in particolare per la gestione della filiera dei rifiuti;

per circa 62.000 euro per studi ed approfondimenti per implementazioni di nuove tecnologie legate all'idrogeno e/o alla valorizzazione dei rifiuti;

per circa 116.500 euro a lavori di messa in sicurezza e miglioramento del centro di raccolta dei rifiuti sito in Breno;
 per circa euro 59.000 per un intervento di manutenzione straordinaria presso la centralina idroelettrica di Cividate, affidata in gestione alla società;
 per circa euro 42.000 ai lavori di sostituzione degli infissi dei locali adibiti a sede sociale, per i quali ha beneficiato del credito d'imposta previsto per gli interventi volti al risparmio energetico, pari ad euro 21.000, portato a diretta diminuzione del costo sostenuto.

Il saldo è così composto:

Costi d'impianto e ampliamento	124.603
F.do Ammortamento- Costi d'impianto e ampliamento	-124.603
Costi di sviluppo	0
Costi di sviluppo	239.520
F.do Ammortamento costi di sviluppo	-239.520
Diritti brevetti industriali	0
Costi per licenze e brevetti	81.600
F.do ammortamento diritti e brevetti industriali	-81.600
Concessioni, licenze, marchi	152.420
Software di base ed applicativo al lordo F.do Amm.to	1.025.780
Fondo Ammortam.software di base ed applicativo	-873.360
Concessione Breno	401.377
Fondo ammortamento Concessione Breno	-401.377
Concessione Sonico	420.282
Fondo ammortamento Concessione Sonico	-420.282
Avviamento	0
Avviamento	4.924.593
F.do ammortamento- Avviamento	-4.924.593
Immobilizzazioni in corso ed acconti	164.992

Altre	2.826.647
Lavori presso Sede Consorzio Servizi V.C.	263.180
Fondo amm. Sede Consorzio Servizi V.C.	-95.793
Altri costi pluriennali:	2.659.260
<i>Costi pluriennali diversi</i>	<i>917.104</i>
<i>Fondo ammortamento costi pluriennali diversi</i>	<i>-842.014</i>
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	<i>189.006</i>
<i>Fondo ammortamento manutenzioni e riparazioni</i>	<i>-189.006</i>
<i>Centrali idroelettriche di terzi in gestione</i>	<i>418.854</i>
<i>Fondo ammortamento centrali idroelettriche di terzi in gestione</i>	<i>-333.332</i>
<i>Spese per incremento beni di terzi</i>	<i>518.193</i>
<i>Fondo ammortamento Spese incremento beni di terzi</i>	<i>-390.725</i>
<i>Spese per riqualifiche impianti di terzi</i>	<i>588.656</i>
<i>Fondo ammortamento Spese riqualifiche impianti di terzi</i>	<i>-75.562</i>
<i>Migliorie impianti illuminazione pubblica di terzi</i>	<i>2.013.935</i>
<i>Fondo ammortamento migliorie impianti I.P. di terzi</i>	<i>-155.849</i>

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.103.842	13.549.274	332.119	4.521.519	9.880	19.516.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	230.064	7.156.945	281.054	3.963.122	-	11.631.185
Valore di bilancio	873.778	6.392.329	51.065	558.397	9.880	7.885.449
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.828	522.917	24.837	420.915	64.936	1.040.433
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	205.229	1.933	143.876	-	351.038
Ammortamento dell'esercizio	38.110	814.308	18.096	250.076	-	1.120.590
Altre variazioni	-	194.032	1.407	142.829	-	338.268
Totale variazioni	(31.282)	(302.588)	6.215	169.792	64.936	(92.927)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.110.670	13.866.962	355.023	4.798.558	74.816	20.206.029
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	268.174	7.777.221	297.743	4.070.369	-	12.413.507
Valore di bilancio	842.496	6.089.741	57.280	728.189	74.816	7.792.522

A seguire si evidenziano i principali incrementi e decrementi rilevati nel 2021 nelle immobilizzazioni materiali. Precisamente:

Incrementi e decrementi degli impianti specifici per lo svolgimento dell'attività nel settore dell'igiene ambientale:

La società ha investito circa 450.000 di cui:

- circa euro 317.000 per l'acquisto dei cassonetti e dei contenitori necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti tramite il servizio puntuale o porta a porta nei Comuni che hanno deciso di modificare il precedente sistema di raccolta;
- circa 72.000 euro per l'acquisto di n. 3 compattatori e n. 1 container;
- circa 47.000 euro per l'acquisto di un nastro trasportatore dei rifiuti
- circa 17.000 euro per un intervento di manutenzione straordinaria alla pressa del multimateriale.

Ha inoltre provveduto alla rottamazione di beni precedentemente in uso; il valore degli impianti specifici dismessi è risultata pari a circa 116.500 euro.

Le dismissioni descritte hanno comportato una plusvalenza pari ad euro 9.920 ed una minusvalenza di euro 7.000.

Incrementi e decrementi di automezzi e autoveicoli da trasporto

La società nel corso del 2021 ha provveduto:

- alla manutenzione straordinaria di alcuni mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti al termovalorizzatore di Brescia;
- alla dismissione dei vecchi mezzi, completi di relativi allestimenti.
- alla sostituzione di alcuni camion utilizzati per il trasporto dei rifiuti al termovalorizzatore di Brescia, sostenendo anche i costi relativi agli allestimenti necessari a renderli idonei al servizio;
- alla sostituzione di alcuni mezzi in dotazione al personale che opera sul territorio

Tali operazioni hanno comportato la rilevazione di investimenti per circa euro 411.000, dismissioni per circa euro 144.000, una plusvalenza di euro 1.500 e nessuna minusvalenza.

Incrementi per realizzazione centraline idroelettriche:

Nel corso del 2021 la società ha investito circa 40.000 in impianti delle centraline idroelettriche.

Altri incrementi e decrementi:

La società nel corso del 2021 ha investito circa 54.000 euro in impianti e macchinari ed attrezzatura tecnica varia; in particolare ha acquistato n. 1 carrello elevatore e n. 2 cassette dell'acqua, collocate sul territorio per incentivare i cittadini ad usufruire dell'acqua erogata da tali apparecchiature e limitare, conseguentemente, il consumo di plastica correlato all'acquisto di acqua in bottiglia.

Ha inoltre provveduto alla cessione ai Comuni, per un valore di circa 88.700 euro delle "cassette dell'acqua" acquistate e date in gestione gli stessi in esercizi passati, come previsto da convenzioni a suo tempo sottoscritte.

Tale operazione ha comportato la realizzazione di una minusvalenza di circa euro 9.800 e nessuna plusvalenza.

Nel 2021 sono inoltre iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo centro di raccolta dei rifiuti nel Comune di Temù, per il quale nel 2021 la società ha investito circa 64.000 euro.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e Fabbricati

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	1.103.843
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	230.065
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	873.778
Acquisizione dell'esercizio	6.828
Ammortamenti dell'esercizio	-38.110
Saldo al 31 dicembre	842.496

Il saldo è così costituito:	842.496
terreni	144.659
fabbricati industriali	35.225
costruzioni leggere	4.407
fabbricato centrali idroelettriche	658.205

Impianti e macchinari

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	13.549.273
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	7.156.944
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	6.392.329
Acquisizione dell'esercizio	522.917
Cessioni dell'esercizio	-11.197
Ammortamenti dell'esercizio	-814.308
Valore al 31 dicembre	6.089.741

Il saldo è così costituito:	6.089.741
impianti specifici	1.615.738
impianti telefonici	1.244
impianti e macchinari	35.092
Centrali idroelettriche	4.394.544
Impianti fotovoltaici	40.960
impianto di allarme e condizionamento	2.163

Attrezzature industriali e commerciali

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	332.118
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	281.053
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	51.065
Acquisizione dell'esercizio	24.836
Cessioni dell'esercizio	-525
Ammortamenti dell'esercizio	-18.096
Saldo al 31 dicembre	57.280

Il saldo è così costituito:	57.280
attrezzature tecniche varie	57.280

Altri beni

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	4.521.520
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	3.963.123
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	558.397
Acquisizione dell'esercizio	420.915
Cessioni dell'esercizio	-1.047
Ammortamenti dell'esercizio	-250.076
Saldo al 31 dicembre	728.189

Il saldo è così costituito:	728.189
Mobili e arredi	6.939
Macchine elettroniche	21.518
Autoveicoli	690.141
Autovetture	9.591

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	9.880
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	9.880
Acquisizione dell'esercizio	64.936
Saldo al 31 dicembre	74.816

Il saldo è così costituito:	74.816
Centralina Idroelettrica Ono San Pietro "troppo pieno"	10.430
Centro di raccolta rifiuti di Temù	64.386

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	39.662.350	39.662.350
Valore di bilancio	39.662.350	39.662.350

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	39.662.350	39.662.350
Valore di bilancio	39.662.350	39.662.350

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Valle Camonica Servizi Vendite S. p.a.	Darfo Boario Terme (BS)	02349420980	1.997.500	1.865.517	5.302.103	1.997.500	100,00%	2.114.850
Blu Reti Gas srl	Darfo Boario Terme (BS)	03737190987	5.000.000	1.204.722	13.828.565	5.000.000	100,00%	37.547.500
Totale								39.662.350

I dati relativi alle controllate risultano dal progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	130.000	(16.598)	113.402
Totale rimanenze	130.000	(16.598)	113.402

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

Ricambi automezzi	62.313
Materiale di consumo	10.746
Carburanti e lubrificanti	8.420
Pneumatici	28.049
Altre merci (thermo composter ecc..)	3.874
	113.402

La valutazione adottata non si discosta in maniera significativa rispetto a quella effettuata a costi correnti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.073.392	(223.137)	3.850.255	3.388.190	462.065
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	26.465	(30)	26.435	26.435	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.650	659	9.309	9.309	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.209	163.465	217.674	205.349	12.325
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	830.808	(78.403)	752.405		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	170.182	467.834	638.016	627.803	10.213
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.163.706	330.388	5.494.094	4.257.086	484.603

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a circa Euro 1.079.780.

Si precisa che le poste che hanno concorso alla determinazione del credito verso l'Erario per imposte anticipate non permettono di prevedere l'utilizzo dello stesso entro 12 mesi.

I crediti verso Clienti, si riferiscono ai seguenti servizi:

Totale crediti verso Clienti:	3.850.255
di cui	
Servizio igiene ambientale	4.336.175
Servizio energia, illuminazione pubblica, idrolettrico	573.017
Servizi generali e diversi	20.847
Fondo svalutazione crediti	- 1.079.784

Nel 2021 non ci sono stati né utilizzi né accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti.

I crediti verso società controllate sono così maturati:

Credito complessivo	26.435
Crediti verso controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a:	14.755
relativi a:	
Crediti per rimborso pro quota spese generali	14.755

Crediti verso controllata Blu Reti Gas S.r.l.:	11.680
di cui:	
Crediti per rimborso pro quota spese generali	11.680

I crediti verso società controllanti ammontano ad Euro 9.309, sono maturati nei confronti del Consorzio Servizi Valle Camonica e rappresentano per quasi l'intero importo l'addebito pro-quota dei costi comuni infragruppo.

I crediti tributari ammontano ad Euro 217.674. I principali sono relativi:

- per euro 43.233 al credito verso l'erario maturato a seguito della presentazione di apposite richieste di rimborso della carbon tax (riduzione dell'aliquota sul gasolio per autotrazione);
- per euro 121.873 al credito per gli investimenti fatti nel 2020 e 2021 in beni strumentali, determinato in applicazione delle disposizioni della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) e s. m. i.
- per euro 21.220 al credito per la sostituzione degli infissi della sede di via Rigamonti effettuato nel giugno 2021 (c.d. Ecobonus di cui al comma 345 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e all'art. 14 comma 2.1 del D.L. 63/2013);
- per euro 25.054 al credito riconducibile alla c.d. "super ACE" ossia la misura, prevista per il solo anno fiscale 2021, di rafforzamento dell'aiuto alle imprese, disciplinata dall'art. 19 del D.L. 73 /2021;
- per euro 5.869 al credito IRAP riconducibile all'importo degli acconti versati. La società nell'esercizio 2021 non ha maturato IRAP da versare all'Erario.
- per euro 425, al credito per ritenute subite.

Imposte anticipate

Relativamente alle imposte anticipate si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella parte finale del presente documento, in sede di illustrazione delle imposte iscritte alla voce 20 del bilancio "Imposte d'esercizio"

I "Crediti verso Altri", sono così composti:

Crediti verso altri	638.016
di cui	
Credito da canoni anticipati contratto gestione mini isole alta Valle	450.000
Crediti per premi assicurativi pagati anticipatamente	135.411
Crediti per depositi cauzionali	10.213
Crediti per somme anticipate a Fornitori	23.059
Crediti verso Protezione civili ed altri per recupero costo dipendenti	10.857
Crediti diversi di modesto importo unitario	8.476

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.850.255	3.850.255
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	26.435	26.435
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.309	9.309
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	217.674	217.674
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	752.405	752.405
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	638.016	638.016
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.494.094	5.494.094

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.512.011	(946.137)	1.565.874
Denaro e altri valori in cassa	957	(79)	878
Totale disponibilità liquide	2.512.968	(946.216)	1.566.752

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e risulta così composto:

Banche c/c attivi	
BPER banca	1.395.040
Banco BPM	30.580
Banca Popolare di Sondrio	35.450
Banca di Credito Cooperativo Camuna - Cassa Padana	97.796
Carta saldo	7.003
Conto paypal	5
Depositi postali	0
Cassa e monete nazionali	
Cassa contanti economato e valori bollati	878
	1.566.752

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	96.038	33.168	129.206
Totale ratei e risconti attivi	96.038	33.168	129.206

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il saldo risulta così composto:

Risconti attivi	129.206
Canoni pluriennali servizio igiene ambientale (Es: rinnovo convenzioni ecc...)	86.160
Canoni pluriennali servizio idroelettrico	17.350
Costi pluriennali servizio illuminazione pubblica e servizio energia (es: diritti contrattuali)	11.150
Altri per costi pluriennali servizi generali (abbonamenti vari, tasse di circolazione, manutenzione fotocopiatrici ecc...)	14.546

Le somme di cui sopra presentano le seguenti durate:

Totale risconti attivi	€ 129.206		
di cui			
aventi maturazione entro 5 anni	€ 95.289	di cui entro 12 mesi	€ 53.066
aventi maturazione oltre 5 anni	€ 33.917		

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31/12/2021 il patrimonio netto di Valle Camonica Servizi S.r.l. risulta così costituito:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	33.808.984	-	-	-		33.808.984
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	-	-	-		4.652.766
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	796.294	-	-	52.296		848.590
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	9.242.600	-	-	643.633		9.886.233
Varie altre riserve	-	-	-	3		3
Totale altre riserve	9.242.600	-	-	643.636		9.886.236
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.045.930	350.000	695.930	-	926.104	926.104
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	49.546.574	350.000	695.930	695.932	926.104	50.122.680

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., si procede alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserve sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2018	33.808.984	4.652.766	704.553	8.199.526	0	0	0	868.533	48.234.362
Destinazioni del risultato d'esercizio			43.427	475.106			350.000	- 868.533	-
Pagamento dividendi/riserve							- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente								966.282	966.282
Arrotondamenti all'euro					0				-
Alla chiusura dell'esercizio 2019	33.808.984	4.652.766	747.980	8.674.632	0	0	0	966.282	48.850.644
Destinazioni del risultato d'esercizio			48.314	567.968			350.000	- 966.282	-
Pagamento dividendi/riserve							- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente								1.045.930	1.045.930
Alla chiusura dell'esercizio 2020	33.808.984	4.652.766	796.294	9.242.600	0	0	0	1.045.930	49.546.574
Destinazioni del risultato d'esercizio			52.297	643.634			350.000	- 1.045.930	-
Pagamento dividendi/riserve							- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente								926.104	926.104
Arrotondamenti all'euro					0			2	2
Alla chiusura dell'esercizio 2021	33.808.984	4.652.766	848.590	9.886.234	0	0	0	926.106	50.122.680

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede:

- all'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	33.808.984		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	A,B	4.652.766
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	848.590	A,B	848.590
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.886.233	A,B,C	9.886.233
Varie altre riserve	3	A,B,C	3
Totale altre riserve	9.886.236		9.886.236
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	-		15.387.589
Quota non distribuibile			5.501.356
Residua quota distribuibile			9.886.233

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è costituita dall'importo della riserva legale e da quello della riserva di capitale relativa al sovrapprezzo delle azioni relative all'aumento di capitale sociale avvenuto nel 2013.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.086.153	2.086.153
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	30.052	30.052
Altre variazioni	(300.000)	(300.000)
Totale variazioni	(330.052)	(330.052)
Valore di fine esercizio	1.756.101	1.756.101

Fondo rischi futuri

Nel 2021 la società ha provveduto al riesame dei rischi assicurati apportando al fondo relativo le seguenti variazioni:

- liberazione di euro 100.000 a seguito del cessato rischio, maturato a tutto il 12/07/2015, relativo ai canoni di polizza idraulica legati agli attraversamenti del reticolo idrico minore con infrastrutture gas;
- utilizzo per circa 30.000 euro di somme accantonate per potenziale passività manifestatasi poi nel 2021 e liberazione di euro 200.000 del medesimo fondo per revisione del rischio residuo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	295.936
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.428
Utilizzo nell'esercizio	16.268
Totale variazioni	1.160
Valore di fine esercizio	297.096

Rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

Nel corso del 2021 è stato erogato il TFR ai dipendenti cessati per collocamento a riposo.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2021 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 152.226 di cui euro 17.428 accantonati nel fondo aziendale. La differenza è stata versata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.012.021	(428.111)	2.583.910	437.560	2.146.350	637.083
Debiti verso fornitori	1.778.330	(151.656)	1.626.674	1.626.674	-	-
Debiti verso imprese controllate	122.374	130.723	253.097	253.097	-	-
Debiti verso controllanti	79.154	96.409	175.563	175.563	-	-
Debiti tributari	92.073	(9.268)	82.805	82.805	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	218.156	9.778	227.934	227.934	-	-
Altri debiti	641.369	25.625	666.994	666.994	-	-
Totale debiti	5.943.477	(326.500)	5.616.977	3.470.627	2.146.350	637.083

La valutazione dei debiti è stata fatta secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione in precedenza esposti.

La variazione del debito verso banche al 31/12/2021 rispetto al 31/12/2020 è riconducibile al rimborso delle rate di ammortamento dei finanziamenti già in essere al 31 dicembre del precedente esercizio.

Il saldo del debito verso banche ed altri finanziatori al 31/12/2021 risulta così costituito:

MUTUO N°	ISTITUTO DI CREDITO	ANNO STIPULA	MODALITA DI RIMBORSO	SCADENZA 1^ RATA	SCADENZA ULTIMA RATA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO
01021307	UBI Banca	2016	84 rate mensili, posticipate	29/07/2016	29/06/2023	500.000	112.054
01229466	Banca Popolare di Sondrio	2017	40 rate trimestrali, posticipate	30/10/2018	31/07/2027	1.250.000	810.233
01275929	Banca Popolare di Sondrio	2019	40 rate trimestrali, posticipate	01/05/2019	01/02/2029	1.000.000	736.346
01275930	Banca Popolare di Sondrio	2019	40 rate trimestrali, posticipate	01/05/2019	01/02/2029	1.250.000	920.433
Debito complessivo da finanziamenti						2.750.000	2.579.066
interessi passivi maturati al 31/12/2021							4.844
Debito complessivo verso banche al 31 dicembre							2.583.910

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori.

I "Debiti verso Controllate" sono maturati nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl. Precisamente:

Debiti verso Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. Euro 226.755

Rappresentano:

- per euro 220.684 il debito per forniture di energia elettrica e gas effettuate dalla controllata alla sede amministrativa di Darfo ed alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico o presso le centrali idroelettriche;
- per euro 4.500 il debito per i servizi di manutenzione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e relativi bruciatori;
- per euro 1.571 all'addebito pro-quote delle spese di manutenzione del sito internet.

Debiti verso Blu Reti Gas srl Euro 26.342

- rappresentano integralmente il corrispettivo di alcune prestazioni rese dalla controllata per la gestione per conto di Valle Camonica Servizi srl del protocollo aziendale, delle attività inerenti la sicurezza, il servizio acquisti ed approvvigionamenti e le centraline idroelettriche.

I "Debiti verso Controllanti", pari ad euro 175.563 rappresentano:

- per euro 153.480 il corrispettivo delle prestazioni amministrative e tecniche ancora da riconoscere alla holding al 31/12/2021;
- per euro 17.600 il corrispettivo della collaborazione ricevuta dalla holding per l'implementazione del nuovo software di gestione dei rifiuti;
- per euro 4.483 il canone d'affitto dei locali adibiti a sede legale, relativo all'ultimo bimestre 2021.

La voce "Debiti Tributari", pari ad euro 82.805, comprende:

- le ritenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 74.151;
- il debito verso l'Erario per l'I.V.A. per euro 2.860;
- il debito verso l'Erario per l'imposta di rivalutazione del T.F.R. pari ad euro 5.792;
- il debito per bolli virtuali per euro 2.

La voce “Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale”, ammontante ad Euro 227.934, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti degli istituti di previdenza e assistenza sociale.

La voce “Altri Debiti”, pari ad Euro 666.994, comprende:

Euro 449.811 relativi a somme maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e per tutte le altre competenze maturate e da liquidare;

Euro 84.636 rappresentano un debito verso la Provincia per il contributo sulla T.I.A. applicata ai cittadini di Darfo nel periodo di gestione diretta del servizio;

Euro 55.610 rappresentano l'importo delle somme erogate dall'A.T.O. provinciale per il completamento degli impianti di depurazione del tratto Prestine-Sellero, che non sono state spese grazie alle economie realizzate durante l'esecuzione dei lavori conclusi nel 2018. La somma risparmiata dovrà pertanto essere restituita all'A.T.O. provinciale;

Euro 51.617 rappresentano il debito nei confronti dei Comuni di Sonico e Breno per quanto maturato a tutto il 31/12/2021 per l'utilizzo delle piattaforme ecologiche ubicate nei rispettivi Comuni;

la somma residua, pari ad euro 25.320, rappresenta la sommatoria di debiti di modesto importo maturati in relazione all'attività svolta (contributi associativi, conguagli assicurativi, trattenute mese dicembre da versare nel 2022).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.583.910	2.583.910
Debiti verso fornitori	1.626.674	1.626.674
Debiti verso imprese controllate	253.097	253.097
Debiti verso imprese controllanti	175.563	175.563
Debiti tributari	82.805	82.805
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	227.934	227.934
Altri debiti	666.994	666.994
Debiti	5.616.977	5.616.977

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.583.910	2.583.910
Debiti verso fornitori	1.626.674	1.626.674
Debiti verso imprese controllate	253.097	253.097
Debiti verso controllanti	175.563	175.563
Debiti tributari	82.805	82.805
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	227.934	227.934
Altri debiti	666.994	666.994
Totale debiti	5.616.977	5.616.977

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	20.955	88.576	109.531
Totale ratei e risconti passivi	20.955	88.576	109.531

Il saldo al 31/12/2021 è così costituito:

- per euro 105.151 dalle quote di competenza futura del credito per gli investimenti fatti nel 2020 e 2021 in beni strumentali, determinato in applicazione delle disposizioni della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020);
- per euro 4.380 dalle quote di competenza futura del contributo di cui al D.M. 2018 n. 221 ricevuto nel 2021 per rinnovo parco autoveicolare autotrasportatori.

Dell'importo a bilancio, euro 25.745 hanno scadenza entro 12 mesi ed euro 83.786 oltre 12 mesi; di quest'ultimi, euro 12.772 hanno scadenza oltre i 5anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.552.200	14.037.595	485.395
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		50.879	50.879
Altri ricavi e proventi	205.246	625.753	420.507
TOTALE	13.757.446	14.714.227	956.781

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
38.1 raccolta rifiuti	11.629.240
43.21.03 installazione impianti di illuminazione	761.780
35.11 produzione di energia	1.645.648
rettifiche	927
Totale	14.037.595

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Contributi in conto esercizio (carbon tax e minori)	80.971	54.177	- 26.794
Contributi in conto impianti	3.924	45.881	41.957
Rimborso spese generali infragruppo	70.170	70.170	-
Rimborsi per lavori c/terzi	-	27.424	27.424
Altri proventi	15.405	378.020	362.615
Plusvalenze da realizzo impianti	5.003	11.420	6.417
Risarcimento danni e sinistri	7.227	9.188	1.961
Recupero costi gestione gare	20.000	12.478	- 7.522
Altri minori	2.546	16.995	14.449
TOTALE	205.246	625.753	420.507

Relativamente a quanto sopra, si precisa che la variazione dei contributi in conto impianti è imputabile quasi esclusivamente all'incremento degli investimenti che beneficiano del credito d'imposta previsto dall'art.1, commi 1051-1063 della Legge 178/2000 (legge di bilancio 2021).

Il saldo della voce "Altri proventi" rappresenta le somme che in passato costituivano le sopravvenienze attive. Il D. Lgs. 18/08/2015 n. 139 ha infatti disposto, dal 2016, la soppressione della lettera e) del conto economico e la rilevazione degli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale rispettivamente tra gli "altri ricavi e proventi" e tra gli "oneri diversi di gestione".

Nel 2021, l'importo principale delle stesse, pari ad euro 300.000, è riconducibile alla liberazione del Fondo Rischi di cui si è già data evidenza nell'apposita sezione della presente nota integrativa, a cui si rimanda.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.037.595
Totale	14.037.595

Costi della produzione

	Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
B6	Materie prime, sussidiarie e merci	792.045	770.510	- 21.535
B7	Servizi	7.888.271	8.559.138	670.867
B8	Godimento di beni di terzi	549.112	593.291	44.179
B9	Costi per il personale	3.037.129	3.067.593	30.464
B10	Ammortamenti e svalutazioni	1.287.127	1.454.255	167.128
B11	Variazione rimanenze materie prime	- 7.675	16.598	24.273
B12	Accantonamenti per rischi	-	-	-
B13	Altri accantonamenti	-	-	-
B14	Oneri diversi di gestione	111.264	189.266	78.002
	TOTALE	13.657.273	14.650.651	993.378

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Materiale di consumo servizio ambiente	117.374	106.708	- 10.666
Materiale di consumo servizio energia	713	596	- 117
Materiale di consumo servizi comuni	79.120	27.914	- 51.206
Materiale promozionale	14.569	25.318	10.749
Carburanti, lubrificanti e materiale automezzi	569.588	607.255	37.667
Beni inferiori ad euro 516,46	10.681	2.719	- 7.962
TOTALE	792.045	770.510	- 21.535

La spesa principale è relativa all'acquisto di carburanti e lubrificanti destinati al parco automezzi aziendali che comprende, tra gli altri, tutti i mezzi destinati al servizio raccolta rifiuti sul territorio.

Si segnala che il decremento dei costi per il materiale di consumo destinato ai servizi comuni è riconducibile al ridimensionamento degli acquisti (mascherine, gel disinfettante, ecc) risultati particolarmente elevati nel 2020 al fine di contenere la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi per lavori, manutenzioni e riparazioni e delle prestazioni di servizi acquistati da terzi per lo svolgimento delle attività aziendali. Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Costi gestione servizi igiene ambientale	5.898.020	6.248.837	350.817
Costi per forniture energia elettrica	552.711	776.880	224.169
Costi per riscaldamento	13.443	16.248	2.805
Spese telefoniche	53.565	51.001	- 2.564
Manutenzione attrezzature ed impianti	72.370	104.870	32.500
Manutenzione fabbricati	12.167	12.996	829

Manutenzione macchine uffici e CED	50.107	59.432	9.325
Manutenzione ordinaria ed altre spese automezzi	103.125	129.447	26.322
Spese per il personale (mensa,distacchi, lavanderia...)	45.530	59.237	13.707
Servizio vigilanza	6.480	6.480	-
Costi gestione centrali idroelettriche	76.239	75.474	- 765
Gestione impianti illuminazione pubblica	38.388	50.282	11.894
Manutenzione centrali termiche di terzi	9.080	7.031	- 2.049
Prestazioni gestionali Consorzio Servizi	474.923	474.923	-
Prestazioni gestionali Blu Reti Gas	62.030	62.030	-
Spese di trasporto	4.159	2.038	- 2.121
Stagisti e collaboratori	9.954	9.935	- 19
Lavori conto terzi	-	20.367	20.367
Spese pulizia uffici	62.767	44.078	- 18.689
Spese bancarie e commissioni postali	5.807	4.662	- 1.145
Spese pubblicitarie e di rappresentanza	24.745	21.328	- 3.417
Consulenze legali, amministrative e tecniche	95.900	124.035	28.135
Compensi, indennità e rimborsi ad amministratori	37.520	21.271	- 16.249
Compensi, indennità e rimborsi ai sindaci	19.273	19.401	128
Spese postali e affrancatura	7.543	5.654	- 1.889
Assicurazioni automezzi/ RC e diverse	139.610	148.918	9.308
altri servizi minori	12.815	2.283	- 10.532
TOTALE	7.888.271	8.559.138	670.867

Come rilevabile dalla tabella di dettaglio sopra riportata, le principali variazioni sono rappresentate dall'incremento dei costi per il servizio di igiene ambientale, che trova correlazione con l'aumento dei relativi ricavi, e dall'aumento dei costi dell'energia elettrica attribuibile in particolare al forte incremento della materia prima registrato a partire dal 4° trimestre 2021 e in parte all'alimentazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica che i Comuni hanno dato in gestione alla società.

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi possono così riassumersi:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Sovracanoni idroelettrici e canoni demaniali concessioni idroelettriche	28.004	27.889	- 115
locazione impianti / attrezzature	13.238	24.510	11.272
Locazione piattaforma ecologica Breno	67.329	67.867	538
Fitti diversi compreso affitto Sede Legale ed U.L. Edolo	55.121	56.900	1.779
Indennità ai Comuni di Breno e Sonico per utilizzo loro beni	51.322	51.617	295
costi per servitù di passaggio e royalties settore idroelettrico	334.098	364.508	30.410
TOTALE	549.112	593.291	44.179

Costi per il personale

I costi per il personale sono così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Salari e stipendi	2.153.591	2.163.014	9.423
Oneri sociali	723.804	728.870	5.066
Trattamento di fine rapporto	138.626	152.226	13.600
Altri costi	21.108	23.483	2.375
TOTALE	3.037.129	3.067.593	30.464

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Tali costi sono così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	178.647	333.665	155.018
Ammortamenti beni materiali	1.082.580	1.120.590	38.010
Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.900		- 25.900
TOTALE	1.287.127	1.454.255	167.128

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

La principale variazione è riconducibile all'ammortamento degli impianti di illuminazione pubblica realizzati per conto dei comuni soci, e la cui realizzazione si è conclusa nel 2021.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rimanenze di	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
merci	-366	-705	-339
pezzi di ricambio	14.800	6.601	-8.199
materiale di consumo	-20.445	12.468	32.913
combustibile	3.541	221	-3.320
pneumatici	-5.205	-1.987	3.218
TOTALE	-7.675	16.598	24.273

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tributi vari, spese generali, contributi associativi, minusvalenze da alienazioni di beni rientranti nell'attività caratteristica dell'azienda, sopravvenienze passive). Precisamente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Contributi associativi e diversi	9.725	9.746	21
Contributi liberali	23.250	17.500	-5.750
imposte indirette diverse (TOSAP – IMU - smaltimento rifiuti – automobilistiche – di registro ecc...)	25.067	38.075	13.008
costi per diritti di segreteria	12.689	14.382	1.693
Altri oneri	31.609	84.883	53.274

Minusvalenze per smobilizzo impianti	0	16.817	16.817
Oneri minori (Abbonamenti, spese varie ecc..)	8.924	7.863	-1.061
TOTALE	111.264	189.266	78.002

Relativamente alla voce "Altri oneri" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare, pari ad euro 84.883 hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze passive. In particolare, nel 2021:

- euro 47.500 derivano dalla doppia rilevazione, nell'esercizio precedente, di una nota di accredito relativa al settore igiene ambientale;
- euro 7.100 circa alla TA.RI. non versata negli esercizi precedenti per i rifiuti prodotti presso un magazzino di terzi, in uso alla società;
- il resto da una serie di rettifiche ciascuna di valore unitario poco significativo.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Da partecipazione	1.000.000	1.000.000	-
Proventi diversi dai precedenti	1.588	1.575	- 13
(Interessi e altri oneri finanziari)	- 50.931	- 41.451	9.480
TOTALE	950.657	960.124	9.467

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione al 31/12/2021 sono riferibili ai dividendi che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha deliberato di distribuire agli azionisti nel 2021, e rappresentano il provento spettante all'azionista unico Valle Camonica Servizi S.r.l.

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	1.575
Totale	1.575

I proventi diversi da quelli da partecipazione sono quasi integralmente riconducibili agli interessi a carico dei Clienti per ritardato pagamento dei loro debiti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	36.746
Altri	4.705
Totale	41.451

I debiti verso banche sono relativi ai finanziamenti ottenuti dalle banche e agli oneri di alcune garanzie fideiussorie bancarie; gli altri sono quasi esclusivamente relativi agli oneri di alcune garanzie assicurative.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel 2021 non si è proceduto ad alcuna rettifica di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2021 non si sono rilevati né costi né ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
IRES corrente	0	0	0
IRAP corrente	0	4.900	-4.900
IRES anticipata	79.212	0	79.212
IRAP anticipata	18.384	0	18.384
IRES differita	0	0	0
IRAP differita	0	0	0
TOTALE	97.596	36.963	92.696

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 5,57%, che dall'esercizio in corso al 31/12/2018 è dovuta dalle società, che come Valle Camonica Servizi s.r.l, sono in possesso dei requisiti per essere considerate "holding di partecipazione non finanziaria" ai sensi delle disposizioni dell'art.162-bis del TUIR.

Per effetto delle riprese fiscali spettanti, nell'esercizio la società non ha maturato debiti verso l'Erario né per IRES né per IRAP.

Le imposte anticipate sono state rilevate, fatta eccezione per quelle sulla perdita fiscale e sul beneficio A.C.E. dell'esercizio 2016 e successivi, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	233.126	738.231	971.357	24,00%	233.126	-	-
Accantonamento a fondo rischi	2.086.153	(330.052)	1.756.101	24,00%	421.464	5,57%	97.815
TOTALE	-	-	-	-	654.590	-	97.815

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
dell'esercizio	388.028		72.941	
di esercizi precedenti	996.439		923.498	
Totale perdite fiscali	1.384.467		996.439	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.384.467	24,00%	996.439	24,00%

Per quanto attiene alla suddetta perdita fiscale, la società non è in grado di stimare, al momento, la tempistica per il relativo recupero stante la bassa marginalità del suo principale settore di operatività, ossia quello relativo ai servizi di igiene ambientale.

Per questo motivo non ha stanziato le imposte anticipate sulla stessa.

Applicando la vigente aliquota del 24% al sopraddetto importo della perdita fiscale a nuovo, l'imposta corrispondente, non anticipata, ammonterebbe ad euro 332.272.

La Società è impegnata ad una riorganizzazione complessiva del servizio di igiene ambientale in termini di raccolta puntuale ed al completamento di alcune iniziative nel settore idroelettrico e dell'illuminazione pubblica con l'obiettivo, da verificarsi nel medio periodo, di conseguire un recupero di marginalità tale da permettere l'utilizzo integrale della perdita fiscale conseguita a tutto il 31/12/2021.

A seguire si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRES			
	IMPONIBILE 2021	ALIQUOTA	IRES 2021
Risultato prima delle imposte	1.023.700		
Onere fiscale teorico Ires		24,00%	245.688
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	113.881		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	- 1.195.558		
Totale variazioni permanenti	- 1.081.677	24,00%	- 259.602
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Totale differenze temporanee	-	24,00%	-
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	- 57.977	24,00%	- 13.914
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 330.051	24,00%	- 79.212
Reddito complessivo	- 388.028	24,00%	- 93.127
Deduzione per perdite fiscali pregresse	-	24,00%	-
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	-	24,00%	-
TOTALE IRES	- 388.028	24,00%	-

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			
	IMPONIBILE 2021	ALIQUOTA	IRAP 2021
Valore della produzione (A)	14.714.227		
Costi della produzione (B)	14.650.651		
Differenza (A - B)	63.576		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	60.406		
Totale	123.982		
Onere fiscale teorico		5,57%	6.906
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	-43.622		
Totale deduzioni e variazioni	- 43.622	5,57%	- 2.430
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0		
Totale differenze temporanee	0	5,57%	0
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	80.360	5,57%	4.476
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-330.051		
TOTALE IRAP	- 249.691	5,57%	0,00

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2021 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, risultava come evidenziato nella tabella di seguito riportata, che illustra altresì la comparazione con il dato del precedente esercizio:

Organico	31/12/2021	31/12/2020	differenza
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati (compresi apprendisti)	12	10	2
Operai (compresi gli stagionali)	46	47	-1
Totale	59	58	1

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

Organico FTE	31/12/2021	31/12/2020	differenza
Dirigenti	0,8	0,8	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	10,09	9,17	0,92
Operai	46,75	47,08	-0,33
TOTALE	57,64	57,05	0,59

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali e Contratto Dirigenti del Commercio;
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua;
- CCNL dei dipendenti FISE – Assoambiente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.271	19.401

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2021	5
COMPENSO	17.767
CONTRIBUTI CARICO DITTA	2.843
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	20.610
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)	661
TOTALE GENERALE	21.271

ORGANO DI CONTROLLO	
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2021	3
NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2021	2
COMPENSO	18.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	747
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	18.747
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)	654
TOTALE GENERALE	19.401

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.098
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.098

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche il corrispettivo per la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A.

Non sono maturati corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	2.748.186

In particolare:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Beni di terzi presso di noi			
beni di terzi in leasing	-	-	-
Impegni assunti			
Impegni verso terzi	-	-	-
Rischi per Garanzie Prestate			
Fidejussioni a Enti Soci	11.946	11.946	0

Fidejussioni a terzi per garanzie varie	2.736.240	2.843.455	- 107.215
Totale conti d'ordine	2.748.186	2.855.401	- 107.215

In dettaglio:

Rischi per garanzie prestate:

FIDEIUSSIONI A ENTI SOCI	valore
- a Comune di Darfo su appalto servizio noleggio container	366
- a Comune di Cevo a garanzia impegni appalto affidamento servizio gestione impianto depurazione	10.500
- a Comune di Incudine a garanzia impegni servizio gestione impianto depurazione	1.080

FIDEIUSSIONI AD ALTRI SOGGETTI	VALORE AL 31/12/2021
- a Provincia di Brescia x esercizio stazione di travaso ubicata in località Onera a Breno	42.391
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 1 classe c	30.988
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 5 classe f	30.988
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori per attività trasporto rifiuti categoria 8 - classe F	48.000
- A Provincia di Brescia a garanzia impegni da gestione rifiuti in Via Rag. Laini a Breno	34.845
- a Provincia di Brescia per concessione sfruttamento idroelettrico sorgenti Lifret e Murischi ONO SP	3.750
- a Provincia di Brescia per concessione sfruttamento idroelettrico impianto Val Negra - Pian Camuno	2.344
- a Provincia di Brescia x esecuzione impianto idroelettrico sul torrente Tredenus in Cimbergo	54.000
- A Provincia di Brescia a garanzia lavori costruzione c. idro su Torrente RE - Niardo	217.500
- A Provincia di Brescia a garanzia lavori connessione rete elettrica su SP 91 Niardo per c. idro Niardo	1.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete idroelettrica Niardo - PRM 693-18	2.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete elettrica a Niardo - PRM 813-18	3.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete elettrica a Niardo - PRM 814-18	3.000
- Ad ANAS per corretta esecuzione riqualifica impianti I.P. SS42 Malonno	10.000
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 2° trim. 2016	282.539
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 3° trim. 2016	297.432
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA da dichiarazione annuale relativa al 2016	331.611
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 1° TRIM 2017	213.789
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 2° trim. 2017	423.828
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 3° trim. 2017	308.335
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA ANNO 2017 - PARZIALE	110.298
- ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA ANNO 2017 - PARZIALE A SALDO	234.168
- a SNFT per garanzia pagamento canone per attraversamento a Sellero con reti gas	1.240
- a Provincia di Brescia per estensione rete gas al km. 44+319 della S.P. 1 in Comune di Artogne	2.000
- a Provincia di Brescia per estensione rete gas al Km. 2+653 S.P. 112 in Cividate Camuno	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Bienno	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 90 in Comune di Losine	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 84 in Comune di Berzo demo	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Breno	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Breno	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 1 in Comune di Artogne	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 8 bis in Comune di Esine	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 88 a Nadro di ceto	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 42 a Cedegolo	2.000
- a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP BS 294 in Comune di Darfo	2.000
- a Provincia di Brescia per estensione rete gas SP 8 al km 2+155 = centro abitato di Berzo Inferiore	1.000
- a Provincia di Brescia per estensione rete gas SP 88 da Km 1+470 fino al centro abitato di Ceto	1.000
- a Provincia di Brescia per posa impianto per estensione rete collettamento Media valle	10.050
- a Provincia di Brescia per posa condotta fognaria dal km 16+900 al km 17+000 SP 88 Capo di Ponte	10.000
- a Regione Lombardia a garanzia lavori con condotta fognaria a Comune di Capo di Ponte	3.145

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione di esercizio 2022 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2021.

Si evidenzia che, in generale, la ripresa a livello mondiale dell'economia, oltre che situazioni geopolitiche estremamente critiche, sta provocando un rialzo dei prezzi generalizzato, specie nelle materie prime, che costituirà una criticità significativa da affrontare durante tutto il corso del 2022, con una particolare attenzione ai costi d'esercizio e con una efficiente riorganizzazione delle risorse.

Relativamente al contributo straordinario, a carico dei soggetti produttori e distributori di energia elettrica, gas e prodotti petroliferi, di cui all'art 37 del D.L. 21/03/2022 n. 21 "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina", fatte le opportune analisi, si dà atto che la società non risulta soggetta al pagamento di alcuna somma a tale titolo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Consorzio Servizi Valle Camonica:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	36.090.757	36.199.228
C) Attivo circolante	3.113.111	3.014.850
D) Ratei e risconti attivi	15.087	15.574
Totale attivo	39.218.955	39.229.652
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.052.725	4.052.725
Riserve	33.145.836	33.032.281
Utile (perdita) dell'esercizio	330.935	323.554
Totale patrimonio netto	37.529.496	37.408.560

B) Fondi per rischi e oneri	570.830	571.756
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	350.654	328.708
D) Debiti	536.872	656.841
E) Ratei e risconti passivi	231.103	263.787
Totale passivo	39.218.955	39.229.652

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	1.489.769	1.533.143
B) Costi della produzione	1.481.175	1.520.167
C) Proventi e oneri finanziari	322.491	318.587
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(5.000)
Imposte sul reddito dell'esercizio	150	3.009
Utile (perdita) dell'esercizio	330.935	323.554

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società non ha ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

La società evidenzia che relativamente ai benefici che il concedente deve registrare nell'apposito "Registro Nazionale degli aiuti di Stato" e che, conseguentemente, per espressa previsione contenuta nel DL. 135/2018 convertito in L.12/2019, non vanno quantificati ma solo citati nel presente documento, nel 2021 la società ha goduto:

- di incentivi pubblici sotto forma di tariffe agevolate, riconosciute dal GSE nel settore idroelettrico;
- di incentivi per il rinnovo del parco veicolare, destinati alle imprese esercenti attività di autotrasporto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

Utile netto d'esercizio (A)	926.104
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 28 statuto)	46.205
Utile da distribuire ai Soci	350.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	529.799

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Caterina Abondio

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Sede in Darfo Boario Terme (BS) 25047 - Via Mario Rigamonti n.65

Capitale sociale Euro 33.808.984 i.v.

Partita I.V.A – Codice fiscale e Numero Registro Imprese 02245000985

Rea 433969

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica

Iscritto al Registro Imprese al numero 01254100173

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Soci,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile di esercizio di Euro 960.124 dopo aver effettuato :

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.454.255;
- la rilevazione di costi per il personale per Euro 3.067.593.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 50.598.931
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 7.174.248
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 129.206
TOTALE ATTIVO	€ 57.902.385

STATO PATRIMONIALE	
PASSIVO E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	€ 50.122.680
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.756.101
T.F.R.	€ 297.096
DEBITI	€ 5.616.977
RATEI E RISCONTI	€ 109.531
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 57.902.385

CONTO ECONOMICO		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	14.714.227
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	14.650.651
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	63.576
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	960.124
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	1.023.700
IMPOSTE	€	97.596
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€	926.104

PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI VALLE CAMONICA SERVIZI

Al 31/12/2021 il capitale della Società risultava sottoscritto e versato come da tabella di seguito riportata:

	SOCIO	Capitale sottoscritto	% di partec relativa
1	Consorzio Servizi Valle Camonica	€ 29.640.613	87,6708
2	Comune di Darfo Boario T.	€ 720.801	2,1320
3	Comune di Pian Camuno	€ 317.853	0,9401
4	Comune di Rogno	€ 294.077	0,8698
5	Comune di Esine	€ 286.985	0,8488
6	Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	€ 280.878	0,8308
1	Comune di Angolo Terme	€ 203.977	0,6033
2	Comune di Artogne	€ 199.805	0,5910
3	Comune di Niardo	€ 181.452	0,5367
4	Comune di Pian Cogno	€ 168.938	0,4997
5	Comune di Breno	€ 163.349	0,4832
6	Comune di Malegno	€ 160.595	0,4750
7	Comune di Gianico	€ 151.418	0,4478
8	Comune di Berzo Inferiore	€ 140.573	0,4158
9	Comune di Capodiponte	€ 140.573	0,4158
10	Comune di Edolo	€ 128.482	0,3800
11	Comune di Civate Camuno	€ 82.175	0,2430
12	Comune di Malonno	€ 74.249	0,2196
13	Comune di Bienno	€ 74.246	0,2196
14	Comune di Cevo	€ 61.735	0,1826
15	Comune di Sellero	€ 58.815	0,1739
16	Comune di Berzo Demo	€ 57.147	0,1690
17	Comunità Montana di Valle Camonica	€ 52.409	0,1550
18	Comune di Cedegolo	€ 49.638	0,1468
19	Comune di Sonico	€ 47.970	0,1419
20	Comune di Saviore	€ 27.948	0,0826
21	Comune di Ceto	€ 17.102	0,0506
22	Unione delle Alpi Orobie Bresciane	€ 5.000	0,0148

	SOCIO		Capitale sottoscritto	% di partec relativa
23	Unione dei Comuni Alta Valle Camonica		€ 2.500	0,0074
24	Comune di	Cerveno	€ 1.669	0,0049
25	Comune di	Braone	€ 1.668	0,0049
26	Comune di	Losine	€ 1.668	0,0049
27	Unione Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica		€ 1.000	0,0029
28	Comune di	Borno	€ 834	0,0025
29	Comune di	Cimbergo	€ 834	0,0025
30	Comune di	Corteno Golgi	€ 834	0,0025
31	Comune di	Incudine	€ 834	0,0025
32	Comune di	Lozio	€ 834	0,0025
33	Comune di	Monno	€ 834	0,0025
34	Comune di	Ono San Pietro	€ 834	0,0025
35	Comune di	Ossimo	€ 834	0,0025
36	Comune di	Paisco Lovenò	€ 834	0,0025
37	Comune di	Paspardo	€ 834	0,0025
38	Comune di	Ponte di Legno	€ 834	0,0025
39	Comune di	Temù	€ 834	0,0025
40	Comune di	Veza d'Oglio	€ 834	0,0025
41	Comune di	Vione	€ 834	0,0025
	Totali		€ 33.808.984	100,00

SITUAZIONI DI CONTROLLO:

Come si evince dalla sopra riportata tabella, Valle Camonica Servizi S.r.l. è controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica che, al 31 dicembre, deteneva una quota pari al 87,6708% del capitale sociale. La quota di proprietà della holding risulta essere costituita:

- per circa Euro 23.400.000 dal valore del ramo d'azienda gas conferito in data 31/01/2013 a Valle Camonica Servizi S.r.l. dal Consorzio Servizi Valle Camonica;
- per Euro 6.132.000 dal valore del ramo d'azienda gas/acqua conferito a Valle Camonica Servizi con atto notarile del 29/04/2002;
- per la differenza da sottoscrizioni di capitale sociale effettuate a suo tempo dalla holding con versamenti in denaro.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Si segnala che Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo rappresentativa del 100% del capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. e di Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se, unitamente all'impresa controllata, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1

dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

QUOTE PROPRIE E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone, quote proprie o quote della controllante.

ACQUISTI E VENDITE DI QUOTE PROPRIE, DI CONTROLLANTI O DI SOCIETA' CONTROLLATE

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di quote, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

PREMESSA

Prima di passare all'analisi della gestione, si evidenziano a seguire alcune informazioni di carattere generale e precisamente:

DIFFERIMENTO TERMINE ORDINARIO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2478-bis c.c., il termine ordinario per la presentazione del bilancio è fissato in 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio; tuttavia, al sussistere di particolare esigenze, lo stesso può essere presentato ai soci per l'approvazione entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Al riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 31/03/2022, ha deliberato di usufruire del maggior termine di cui sopra tenuto conto che la prosecuzione dello stato d'emergenza connesso con la pandemia per COVID 19 ha ritardato la disponibilità dei dati necessari per le operazioni di assestamento al 31 dicembre 2021.

GESTIONE EMERGENZA COVID

Come nel 2020, anche nel 2021, la società, unitamente all'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, ha continuato a garantire le misure obbligatorie, urgenti ed indispensabili per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, per la tutela e la salute dei lavoratori e di tutti coloro che dovevano interfacciarsi con la stessa. Per parte dell'anno, ha operato per poter consentire, ove possibile, il lavoro dei dipendenti in smartworking, ottenendo buoni risultati.

Anche nel 2021 la società non ha mai interrotto i servizi prestati agli utenti e alle amministrazioni soci, sia perché servizi non interrompibili, sia perché l'organizzazione aziendale, con le correzioni e le prudenze del caso, è sempre stata in grado di sopperire organizzativamente alle restrizioni o limitazioni previste dalle varie disposizioni legislative e/o dalle prescrizioni delle autorità sanitarie.

La società ha tenuto costantemente informato i lavoratori (e le loro rappresentanze sindacali) circa tutte le precauzioni e le limitazioni da osservare nello svolgimento del lavoro al fine di ridurre al minimo la possibilità di contatti ravvicinati in azienda.

ATTIVITA' SVOLTE

Servizi settore igiene ambientale

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera dal mese di agosto 2003 nella gestione delle attività del settore igiene ambientale svolgendo il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, attuando attività mirate all'educazione ambientale, offrendo consulenze e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati. Più avanti verranno fornite maggiori informazioni relativamente alla gestione di ciascun servizio svolto.

Centrali Idroelettriche

Nel corso dell'anno, la Società ha continuato il proprio impegno nella realizzazione e gestione di centrali idroelettriche.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto più avanti illustrato relativamente alla diverse attività svolte in tale settore.

Servizi settore illuminazione pubblica

La Società ha continuato l'attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione iniziata nel 2003.

Nel 2017, e con una significativa implementazione negli anni successivi, ha iniziato a concretizzarsi anche la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

Gestione e implementazione servizi di riqualifica energetica

Negli ultimi mesi del 2019, a seguito di un'emergenza connessa alla chiusura della centrale di teleriscaldamento Sellero Novelle (TSN) i comuni di Sellero e Cedegolo hanno richiesto alla società un intervento urgente per sostituire le centrali termiche a servizio degli edifici pubblici alimentate dal teleriscaldamento con altre alimentate a gas e telecontrollate. La società in poco più di due mesi ha realizzato gli interventi consentendo il riscaldamento agli edifici pubblici precedentemente alimentati con il teleriscaldamento.

Il rapporto contrattuale con i due comuni per la gestione degli impianti è stato definito da convenzioni di durata pluriennale, aventi decorrenza 01/01/2020.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo, Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali:

1. Unità Locale in Breno – Via Leonardo da Vinci – Stazione di travaso rifiuti;
2. Unità Locale in Sonico – Via Nazionale snc – Stazione di travaso rifiuti;
3. Unità locale di Artogne – Località Centrale – Centrale Idroelettrica;
4. Unità locale di Darfo Boario Terme – Località Cervera – Centrale Idroelettrica;
5. Unità locale di Breno – Località Onera – Stazione di raccolta rifiuti non pericolosi

A seguire vengono fornite informazioni più dettagliate in ordine all'andamento delle attività sopra indicate.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nella gestione delle attività connesse al settore di igiene ambientale effettuando le seguenti attività:

- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- realizzazione e gestione di isole ecologiche/centri di raccolta;
- formazione all'interno delle scuole mediante lo svolgimento di attività mirate all'educazione ambientale;
- consulenza e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

Settore rifiuti urbani - raccolta

Nel corso del 2013, a seguito della trasformazione della società nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, è stato adottato anche un nuovo statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "in house providing" (ulteriormente

modificato dai Soci nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi il giorno 11/03/2017 per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", applicabile alla società).

Con le modifiche apportate nel 2013 allo statuto, confermate in sede di revisione 2017, di fatto la società si è dotata di una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

Conseguentemente, nel corso del 2013 sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari.

Si deve inoltre rilevare che da alcuni anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Sotto il profilo operativo i rifiuti urbani non differenziati raccolti dalla società nei territori dei comuni serviti vengono conferiti presso il termovalorizzatore di Brescia di proprietà della società A2A ambiente S.p.A. – Gruppo A2A - con la quale il giorno 01/06/2020, in seguito ad apposita procedura di evidenza pubblica, è stato stipulato un contratto della durata di 30 mesi, con scadenza, pertanto, al 30/11/2023. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti durante l'anno 2021 nei 40 comuni serviti sono risultati pari a 13.262 tonnellate, mentre il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato pari a 38.171 tonnellate: mediamente quindi la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti si è attestata intorno al 74%, con un incremento di circa il 3% rispetto al dato del 2020, che era risultato pari a circa il 71%. Da questi dati sono esclusi, per congruità con i dati degli anni precedenti, i quantitativi di raccolta differenziata effettuati dalle Associazioni nei vari paesi.

Grazie agli sforzi gestionali ed economici prodotti in questi anni dalla Società, i Comuni serviti della Valle Camonica risultano progressivamente avvicinarsi ai parametri fissati dal nuovo testo unico ambientale. Contestualmente è significativo segnalare che solo 3 dei 40 Comuni serviti ha raggiunto percentuali di raccolta differenziata sotto al 40%, un Comune tra il 40% e il 50% e 36 Comuni oltre il 50%; tra questi ultimi si segnalano 31 Comuni che hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata (di questi, 12 Comuni hanno superato la quota dell'80% di raccolta differenziata), grazie soprattutto all'introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I risultati sopra evidenziati sono il frutto di uno sforzo di collaborazione tra la Società e i Comuni convenzionati volto a promuovere di continuo nuove iniziative, anche sperimentali, che riescano da un lato a promuovere una nuova "cultura ambientale" nei

confronti degli utenti e dall'altro a soddisfare le esigenze di tutela del territorio imposte dall'attuale normativa in materia. Un contributo notevole proviene dal passaggio da una raccolta meccanizzata dei rifiuti a una raccolta porta a porta (parziale, totale e/o puntuale) oltre all'introduzione di nuovi servizi di raccolta differenziata (umido).

Nel 2014 la società ha iniziato in via sperimentale, nel Comune di Bienno, il servizio di raccolta puntuale dei rifiuti, ossia il servizio di misurazione degli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti indifferenziati per singolo utente, che permette ai Comuni di elaborare tariffe puntuali da addebitare ai propri utenti.

Unica nota dolente del settore è l'estrema volatilità dei prezzi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti, che hanno causato, e si prevede possano causare anche nell'esercizio 2022, una lievitazione dei costi sostenuti dalla società.

Il motivo è dovuto ad una carenza nazionale di centri di recupero e/o smaltimento che provocano un eccesso di offerta di materiali rispetto alle effettive capacità di trattamento e recupero.

Settore rifiuti urbani - iniziative

Nell'ottica di cui sopra, si sono consolidate in molti Comuni convenzionati le iniziative di raccolta differenziata di una sempre maggior tipologia di materiale differenziato, in modo da fornire delle risposte concrete alle possibilità di riutilizzo e/o riciclo di materiali che, altrimenti, verrebbero smaltiti in forma indifferenziata.

A partire dal 2014 in molti comuni è stata abbandonata la raccolta meccanizzata dei rifiuti urbani mediante contenitori stradali per effettuare la relativa raccolta domiciliare; tale forma di servizio infatti permette di ottenere, in termini di raccolta differenziata e di diminuzione dei rifiuti da avviare a smaltimento, risultati nettamente migliori rispetto alle raccolte tradizionali.

Nello specifico, nel corso del 2021, pur nel perdurare della pandemia da Covid-19:

- si è proseguito nell'implementazione del servizio di raccolta monomateriale della plastica dopo averlo efficacemente sperimentato in alcuni comuni campione;
- sono state effettuate campagne di sensibilizzazione ed informazione alla cittadinanza;
- si è proseguita l'implementazione in nuovi comuni del servizio di raccolta puntuale dei rifiuti;
- è stato implementato un nuovo software gestionale che permetterà migliori performances sul servizio e un costante monitoraggio di tutte le attività;

- la società ha collaborato con i Comuni con l'obiettivo di fornire supporto tecnico-operativo per i rapporti con l'autorità competente, ARERA, con l'obiettivo, a regime, di effettuare per conto dei Comuni medesimi il servizio di tariffazione ai cittadini.

Settore rifiuti urbani - infrastrutture

Oltre all'ormai consueto sforzo tecnico a supporto delle amministrazioni comunali per le fasi che concernono la progettazione e gli iter autorizzativi per la realizzazione di centri di raccolta comunali o isole ecologiche, anche nel corso del 2021 la società ha proseguito l'esplorazione per verificare le condizioni tecniche ed economiche connesse con la realizzazione di una eventuale nuova struttura logistica collocata territorialmente in modo baricentrico al territorio dei comuni serviti.

E' stato inoltre affidato uno studio ad apposita società specializzata per l'identificazione di possibilità di valorizzazione e/o miglior gestione dei rifiuti raccolti in modo da definire strategie future di partnership e/o di miglioramento delle infrastrutture logistiche a servizio della filiera dei rifiuti. Tale studio, in fase di conclusione, dovrebbe aiutare gli amministratori ed i soci nelle scelte strategiche del settore nel prossimo futuro.

CENTRALI IDROELETTRICHE

Nel corso dell'anno 2021, la Società ha continuato il proprio impegno nella gestione di alcune centrali idroelettriche e nella progettazione-realizzazione di nuovi impianti.

Precisamente:

Centrale idroelettrica di Cervera di Darfo B.T.

La centrale, di proprietà del Comune di Darfo e gestita tramite apposita convenzione dalla società, ha potenza di concessione di 174 kW e generatore asincrono da 220 kW. Dalla relativa gestione, nel 2021 la società ha realizzato un fatturato di circa 267.000 euro a fronte di una cessione di 1.486.248 Kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Artogne

La centrale, di proprietà della società, ha potenza di concessione di 45 kW e generatore asincrono da 70 kW. Dalla relativa gestione, nel 2021 la società ha realizzato un fatturato di circa 77.300 euro a fronte di una cessione di 351.018 kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Esine

Dal 29/5/2013 è in funzione una centrale idroelettrica in Comune di Esine, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 137 kW e un generatore asincrono da 175 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 209.000 euro a fronte di una cessione di 961.287 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Valnegra

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica sita in località Valnegra in Comune di Pian Camuno, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 120 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 191.000 euro a fronte di una cessione di 874.468 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Ono San Pietro

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica realizzata nel Comune di Ono San Pietro, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 242.96 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 339.000 euro a fronte di una cessione di 1.808.881 Kwh di energia.

Si evidenzia che dal 1/03/2017 la produzione della centrale viene ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Pelucco

Dal mese di settembre 2012, la società ha acquistato la proprietà di una piccola centralina in Comune di Pian Camuno – Località Pelucco.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 1.600 euro a fronte di una produzione di 7.331 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica “Tredenus” nei Comuni di Cimbergo e Paspardo

A fine giugno 2018 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Cimbergo e Paspardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 197 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 315.600 euro a fronte di una cessione di 1.678.385 Kwh di energia.

Si evidenzia che nel 2018 è stato sottoscritto un contratto in base al quale dal 28/06/2018 al 27/06/2038 la produzione della centrale verrà ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica "Plagna" nei Comuni di Darfo B.T. e Gianico

Il 07/01/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Darfo B.T. e Gianico, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 49,77 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 60.350 euro a fronte di una cessione di 447.705 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica sul Torrente RE in Comune di Niardo

Il giorno 11/12/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su torrente RE, nel Comune di Niardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 195,90 kw.

Dalla relativa gestione la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 97.000 euro a fronte di una cessione di 957.926 Kwh di energia.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
--

Fin dal 2003 la Società si è attivata per potenziare ed aumentare i servizi offerti ai comuni consorziati, puntando in particolare sulla gestione del servizio di pubblica illuminazione. Sono stati presi contatti con alcuni operatori presenti sul territorio, specializzati nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di illuminazione pubblica per la valutazione dello stato di fatto degli impianti nei Comuni della Valle Camonica. Dall'indagine svolta alcuni anni fa si è rilevato che nei 42 Comuni contattati sono presenti oltre 17.600 punti luce di cui l'85% di proprietà e gestito dalla ditta So.L.E. e il 15% ovvero circa 2.600 punti luce dai Comuni.

Dal 2018 l'attività si è concentrata sulla presa in gestione degli impianti esistenti dei Comuni che hanno ritenuto di accettare la proposta di affidamento in house elaborata dalla società e successivamente si è spostata sulla fase progettuale al fine di procedere quanto prima alla riqualifica e messa a norma degli impianti.

Nel corso del 2021 sono stati ultimati i lavori di riqualificazione degli impianti nei comuni di Angolo Terme, Pian Camuno, Malonno e Monno, mentre sono in fase di realizzazione i lavori nei comuni di Rogno e Darfo Boario Terme, che vedranno presumibilmente il completamento nel corso del 2022.

Proseguono inoltre i contatti con altre amministrazioni per verificare la possibilità di instaurare altre collaborazioni e/o iniziative in un prossimo futuro.

SERVIZIO ENERGIA – CALORE

Negli ultimi mesi del 2019, la società ha sostituito le centrali termiche a servizio degli edifici pubblici dei Comuni di Sellero e Cedegolo, alimentate dal teleriscaldamento, con altre alimentate a gas e telecontrollate e, in attuazione delle pattuizioni previste da apposite convenzioni pluriennali sottoscritte tra le parti, dal 2020 ha iniziato la gestione di tali impianti.

La società è inoltre impegnata, ogni qual volta i soci lo richiedono, nella valutazione anche di iniziative analoghe che potrebbero essere implementate in futuro in altri Comuni.

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valore dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021		2020	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	3.144.059		2.442.584	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	7.792.522		7.885.449	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre + D oltre)	40.975.498		41.054.476	
Capitale fisso (1)	51.912.079	89,65%	51.382.509	88,75%
Rimanenze (C.I)	113.402		130.000	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D entro)	4.310.152		3.867.618	
Disponibilità liquide (C.IV)	1.566.752		2.512.968	
Capitale circolante (2)	5.990.306	10,35%	6.510.586	11,25%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	57.902.385	100,00%	57.893.095	100,00%
Capitale (A.I)	33.808.984		33.808.984	
Riserve (da A.II a A.VIII)	15.387.592		14.691.660	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	926.104		1.045.930	
Capitale proprio (3)	50.122.680	86,56%	49.546.574	85,58%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	2.053.197		2.382.089	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	2.146.350		2.579.066	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	-		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre + E oltre)	83.786		16.640	
Passività consolidate (4)	4.283.333	7,40%	4.977.795	8,60%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	437.560		432.955	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	-		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E entro)	3.058.812		2.935.771	
Passività correnti (5)	3.496.372	6,04%	3.368.726	5,82%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	7.779.705	13,44%	8.346.521	14,42%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	57.902.385	100,00%	57.893.095	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021		2020	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	14.037.595		13.552.200	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	676.632		205.246	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	14.714.227	100,00%	13.757.446	100,00%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	787.108		784.370	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	9.341.695		8.548.647	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	4.585.424	31,16%	4.424.429	32,16%
7. Costo del lavoro (B9)	3.067.593		3.037.129	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	1.517.831	10,32%	1.387.300	10,08%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	1.454.255		1.261.227	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	-		25.900	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	63.576	0,43%	100.173	0,73%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	960.124		950.657	
13. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	1.023.700	6,96%	1.050.830	7,64%
14. Imposte (E22)	97.596		4.900	
15. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	926.104	6,29%	1.045.930	7,60%

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021 è la seguente:

	31/12/2021	31/12/2020
Disponibilità liquide	1.566.752	2.512.968
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-437.560	-432.955
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.129.192	2.080.013
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-2.146.350	-2.579.066
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-2.146.350	-2.579.066
Posizione finanziaria netta totale	-1.017.158	-499.053

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2021	2020
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-1.789.399	-1.835.935
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,97	0,96
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	2.493.934	3.141.860
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,05	1,06

La struttura patrimoniale della società risulta fortemente capitalizzata ed equilibrata con particolare riferimento alla modalità di finanziamento delle immobilizzazioni. Gli indici relativi, sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, rilevano una struttura di finanziamento delle immobilizzazioni ampiamente soddisfacente.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,16	0,17
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,05	0,06

I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario riflettono il rafforzamento patrimoniale della società avvenuto negli scorsi anni.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2021	2020
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	2.493.934	3.141.860
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,71	1,93
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	2.380.532	3.011.860
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,68	1,89

La gestione del circolante e dei flussi di cassa risulta in lieve peggioramento rispetto all'esercizio 2020 mostrando comunque mostra indici e quozienti ampiamente positivi.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	1,85%	2,11%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	2,04%	2,12%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito</i>	0,11%	0,17%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	0,43%	0,73%

Gli indicatori di redditività, in lieve peggioramento riflettono una significativa riduzione delle marginalità conseguente alle tensioni sul fronte dei prezzi di smaltimento dei rifiuti urbani e l'incremento dei costi di energia elettrica relativi al settore illuminazione pubblica.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Di seguito si illustrano in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni o quote in imprese controllate e altre imprese.

Nel patrimonio della società risultano iscritti al 31/12/2021:

- a) Euro 2.114.850 quale partecipazione nella Società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., costituita il 14/11/2002;
- b) Euro 37.547.500 quale partecipazione nella Società controllata Blu Reti Gas S.r.l., costituita il 06/07/2015.

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2021:

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica – Ente controllante

– Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Con contratti inizialmente stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo. Tali contratti sono stati successivamente modificati per tener conto degli impatti delle riorganizzazioni societarie nel frattempo avvenute, tra le quali la costituzione nel 2015 di Blu Reti Gas S.r.l.

Dal 01/14/2020 l'affitto a Valle Camonica Servizi S.r.l., da parte della holding della porzione di immobile adibito a sede legale ed operativa, è regolato dal contratto

sottoscritto per il periodo 01/04/2020 – 31/03/2026, con il quale le parti hanno sostanzialmente confermato tutte le condizioni previste nel contratto giunto a scadenza il 31/02/2020 e fissato il nuovo canone annuo in euro 26.900 oltre ISTAT ed IVA.

Tenuto conto di ciò e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2021 è stato pari a circa Euro 26.900.

- Contratti per prestazioni amministrative e tecniche rese dalla holding

Da anni il Consorzio Servizi Valle Camonica presta, a favore delle società del Gruppo, servizi amministrativi e tecnici grazie alla disponibilità di un'organizzazione tecnicamente idonea per effettuare servizi di gestione e controllo, finanza ordinaria o straordinaria, amministrazione e contabilità, gestione fiscale e civilistica, elaborazione paghe e consulenza del lavoro, servizi di consulenza e gestione in materia I.C.T. e facility management, ed al fatto che le società controllate hanno manifestato il loro interesse ad usufruire di tali servizi.

I rapporti attualmente in essere tra le parti sono quelli disciplinati dai contratti sottoscritti in data 14/02/2014 così come modificati dall'appendice nr. 1 che, con decorrenza 15/07/2015, stabilisce corrispettivi annui pari ad euro 434.133 oltre ISTAT ed IVA per i servizi amministrativi e ad euro 28.200 oltre ISTAT ed IVA per i servizi tecnici.

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2021 è stato pari a circa Euro 474.920.

- Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Dal 2008, appurato che le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche alle altre società del gruppo medesimo, sono stati sottoscritti dei contratti regolanti il rimborso delle spese infragruppo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Nel corso del 2013 poi, si è affrontata una complessa riorganizzazione del personale di tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi, effettuata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società, che ha portato, tra l'altro, a rivedere, con decorrenza 2014, il contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo dovuti dalla holding a Valle Camonica Servizi S.r.l., che dal 01/01/2014 ammontano ad annui 16.808 euro oltre ISTAT Ed IVA.

Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2021 è stato pari a circa Euro 17.300.

Rapporti con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. – società controllata

Si ricorda che il 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017.

Per quanto sopra, i rapporti intervenuti nel 2021 con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. derivano sia dai contratti perfezionati direttamente con la stessa che da quelli sottoscritti precedentemente con Integra S.r.l, a cui la controllata è subentrata per effetto dell'operazione di fusione.

– Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Come più sopra rilevato in sede di trattazione dei rapporti della società con il Consorzio Servizi Valle Camonica, a cui si rinvia, la società, in forza dei contratti, disciplinanti i rimborsi spese infragruppo, dal 01/01/2014 matura nei confronti della controllata un importo annuo pari ad euro 28.681, derivanti per euro 21.751 dal contratto sottoscritto direttamente con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e per euro 6.930 dal contratto sottoscritto con Integra S.r.l.; il tutto oltre ad ISTAT ed IVA. Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2021 è stato pari a circa Euro 29.500.

– Forniture di energia elettrica ed il gas

La società si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di gas ed energia elettrica alla sede amministrativa di Darfo, alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico e alle centrali idroelettriche.

Le forniture di energia elettrica hanno comportato un costo di circa 777.000 euro e quelle del gas di circa 16.250 euro.

Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l. – Società controllata

– Contratti per prestazioni amministrative e tecniche

Con la controllata Blu Reti Gas s.r.l. sono operativi i seguenti contratti sottoscritti nel 2016:

- Contratto per la gestione del sistema qualità, delle attività finalizzate alla corretta applicazione del D. Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gestione servizio telefonia mobile, impianti di illuminazione pubblica e impianti fotovoltaici, che prevede, a decorrere dal

01/01/2016, un costo per Valle Camonica Servizi S.r.l. di annui euro 13.100 oltre IVA ed ISTAT.

- Contratto per:
 - a) la gestione, da parte di Blu Reti Gas S.r.l., delle attività necessarie agli acquisti, esecuzione lavori ed approvvigionamenti sino alla soglia di € 40.000 annui, che prevede, a decorrere dal 01/01/2016, un costo per Valle Camonica Servizi S.r.l. di annui euro 15.800 oltre IVA ed ISTAT;
 - b) la gestione, da parte di Blu Reti Gas S.r.l., del servizio di protocollo della corrispondenza di Valle Camonica Servizi s.r.l., a fronte della corresponsione, dal 01/01/2016, di un importo pari a euro 10.550/annui oltre IVA ed ISTAT;
- Contratto per la supervisione tecnica e la gestione amministrativa da parte della controllata delle centrali idroelettriche che, con decorrenza 01/07/2016, prevede un costo annuo per la società pari ad euro 13.200 oltre IVA ed ISTAT, incrementabile di annui 2.640 euro oltre IVA per ogni nuovo impianto realizzato ed entrato in funzione.

A fronte di quanto sopra, il costo a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2021 è stato pari ad Euro 62.030.

E' inoltre operativo dal 04 aprile 2016 l'accordo-quadro per prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza che Valle Camonica Servizi S.r.l. richiede, all'occorrenza, a Blu Reti Gas S.r.l.. Tale accordo prevede che il corrispettivo dovuto alla controllata venga calcolato sulla base della Tariffa approvata con Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013 n. 143 rubricato: "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria" scontato del 50%.

Per le attività tecniche svolte nel 2021, Blu Reti Gas S.r.l. ha fatturato costi pari a circa 16.000 euro che Valle Camonica Servizi ha capitalizzato ad incremento dei cespiti a cui si riferivano, alcuni dei quali ancora in corso di realizzazione al 31/12/2021.

- Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

A seguito della costituzione nel 2015 di Blu Reti Gas S.r.l., tra la stessa e Valle Camonica Servizi S.r.l. è stato sottoscritto un contratto, avente decorrenza 15/07/2015, che disciplina i rimborsi delle spese che la controllante sostiene per

l'intero gruppo, e che, per un ammontare quantificato in euro 22.740 annui oltre ISTAT ed IVA, sono attribuibili a Blu Reti Gas S.r.l..

Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2021 è stato pari ad Euro 23.360.

ATTIVITA' DI SVILUPPO

Nel 2021 la Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo così come definite dall'articolo 2.424 c.c.

Gli studi e approfondimenti elaborati dalla società, anche con supporto di consulenze esterne, relativi ad implementazioni di nuove tecnologie legate all'idrogeno e/o alla valorizzazione dei rifiuti vengono rilevati tra gli altri costi pluriennali.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività della Società è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio, in materia di servizi pubblici locali, è soggetto a continue evoluzioni normative in termini di prosecuzione dei servizi prestati. Quanto sopra costituisce pertanto una potenziale fonte di rischio che la Società monitora in continuazione al fine di valutare e per quanto possibile mitigarne gli eventuali impatti economici.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la Società, anche con il supporto di professionisti esterni, sta costantemente monitorando al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. La Società valuta costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio tassi di interesse

La Società è esposta al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura.

3. Rischio di credito

Il rischio di credito della Società è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali dei quali parte consistente è maturata nei confronti di alcuni Enti pubblici Soci. Altri crediti commerciali invece non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un maggior numero di controparti e clienti.

La Società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso la raccolta delle informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato.

La Società accantona un apposito fondo svalutazione che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni complessive di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dalla Società sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene costantemente monitorato dalla società.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, nel mese di dicembre 2015, Valle Camonica Servizi S.r.l. ha approvato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società e il "Codice Etico" ex D.Lgs. 231/2001, documenti che vengono costantemente monitorati per aggiornare l'analisi dei reati esistenti, introdurre la valutazione di nuovi reati e recepire le operazioni societarie intervenute dopo il 2015.

Sempre nel mese di dicembre 2015, la società ha nominato per la prima volta l'Organismo di Vigilanza, tenuto a vigilare sull'efficacia ed adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e sull'osservanza delle prescrizioni in esso contenute, oltre a garantire un costante aggiornamento ed adeguamento del modello alle esigenze societarie.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in caricato, organo monocratico per scelta dei Soci nel corso dell'Assemblea del 04/05/2019, è stato nominato per il triennio 01 luglio 2019 - 30 giugno 2022.

PERSONALE

Segnaliamo che nella Società nel corso del 2021 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali; infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

AMBIENTE

Nel corso del 2021 non vi sono stati danni causati all'ambiente o procedure a carico della società per eventuali violazioni.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società nel 2021 non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione del 2022 dovrebbe essere caratterizzata principalmente dai seguenti fatti:

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Nel corso del 2022 lo sforzo organizzativo della società proseguirà con l'obiettivo di continuare l'implementazione in nuovi comuni del servizio di raccolta puntuale; contestualmente proseguirà il monitoraggio di opportunità al fine di poter individuare una nuova area logistica maggiormente soddisfacente per le necessità del settore oltre che una nuova attenzione alla riorganizzazione dell'intero settore anche in conseguenza di quanto disciplinato dall'ARERA.

SETTORE IDROELETTRICO

Nel 2022 la società continuerà a gestire le centrali idroelettriche in servizio oltre che valutare nuove iniziative in partnership con i comuni soci.

Un fattore di criticità che si sta manifestando con sempre maggior frequenza ed incisività (anche nei primi mesi del 2022) è il cambiamento climatico che si riflette in lunghi periodi siccitosi che, inevitabilmente condizionano, in negativo, la producibilità delle iniziative idroelettriche e di conseguenza il loro fatturato.

SETTORE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel 2022 la società continuerà ad operare con l'obiettivo di implementare la collaborazione con altri Comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si propone di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

In generale, la ripresa a livello mondiale dell'economia, oltre che situazioni geopolitiche estremamente critiche, sta provocando un rialzo dei prezzi generalizzato, specie nelle materie prime, che costituirà una criticità significativa da affrontare durante tutto il corso del 2022, con una particolare attenzione ai costi d'esercizio e con una efficiente riorganizzazione delle risorse.

Infine, latenti ma persistenti, rimangono i rischi connessi alla pandemia da Covid 19 che, grazie agli sforzi di tutti, in primis dei dipendenti, non hanno comunque impedito alla società di fornire i servizi con continuità e qualità agli utenti e/o ai comuni soci.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Caterina Abondio

Darfo Boario Terme, 29 aprile 2022



VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l.

Relazione sulla Revisione Contabile del Bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 10 maggio 2022

BDO Italia S.p.A.



Pasquale Errico
Socio

VALLE CAMONICA SERVIZI SRL

Via Mario Rigamonti 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Capitale sociale Euro 33.808.984,00 interamente versato

Codice Fiscale – Nr. Registro Imprese 02245000985

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia

R.E.A. N. 433969

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica
iscritto al Registro delle Imprese di Brescia al n. 01254100173

*Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione
del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021
redatta ai sensi dell'art. 2429 II comma Codice Civile*

Ai Soci della Società Valle Camonica Servizi S.r.l.

Premessa

Nella presente Relazione Vi portiamo a conoscenza degli esiti delle attività svolte dal Collegio Sindacale in ordine all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al relativo progetto di bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione e messo a disposizione, unitamente alla Relazione sulla gestione, durante la riunione consiliare del 29 aprile 2022.

Il Consiglio di Amministrazione – come da previsione statutaria - ha deliberato nella propria seduta del 31 marzo 2022 il differimento del termine di approvazione del bilancio dell'esercizio 2021 oltre i centoventi giorni dalla data di chiusura dell'esercizio ed entro il maggior termine di centottanta giorni previsto dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, tenuto conto che la prosecuzione dello stato d'emergenza causato dalla pandemia per Covid-19 ha ritardato la disponibilità dei dati necessari per le operazioni di assestamento al 31 dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Valle Camonica S.r.l. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 926.104.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, BDO Italia SpA, ci ha consegnato la propria relazione datata 10 maggio 2022, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio di esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate

dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i sindaci della controllante e delle società controllate e da tale scambio reciproco di informazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato la società di revisione incaricata della revisione legale con cui abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza monocratico e abbiamo preso visione della relazione redatta dallo stesso da cui non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni al Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci di Valle

Camonica Servizi S.r.l. ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda inoltre con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Darfo Boario Terme, 12 maggio 2022

Il Collegio Sindacale

Antonella Rivadossi – Presidente

Pietro Brunelli – Sindaco

Andrea Patti -Sindaco

DESTINAZIONE RISULTATO ESERCIZIO 2021:	
UTILE NETTO ESERCIZIO	926.104,15
5% A RISERVA LEGALE	46.305,21
IMPORTO UTILE da DISTRIBUIRE AI SOCI	350.000,00
SOMMA RESIDUA DA ACCANTONARE A RISERVA STRAORDINARIA	529.798,94

ATTRIBUZIONE QUOTA UTILE DA DISTRIBUIRE					€ 350.000,00
	SOCIO	Capitale sottoscritto	% di partecipazione	Capitale sottoscritto e versato	QUOTA UTILE in distribuzione
1	Angolo Terme	€ 203.977,00	0,6033	€ 203.977,00	€ 2.111,63
2	Artogne	€ 199.805,00	0,5910	€ 199.805,00	€ 2.068,44
3	B.I.M.	€ 280.878,00	0,8308	€ 280.878,00	€ 2.907,73
4	Berzo Demo	€ 57.147,00	0,1690	€ 57.147,00	€ 591,60
5	Berzo Inferiore	€ 140.573,00	0,4158	€ 140.573,00	€ 1.455,25
6	Bienno	€ 74.246,00	0,2196	€ 74.246,00	€ 768,62
7	Borno	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
8	Braone	€ 1.668,00	0,0049	€ 1.668,00	€ 17,27
9	Breno	€ 163.349,00	0,4832	€ 163.349,00	€ 1.691,03
10	Capodiponte	€ 140.573,00	0,4158	€ 140.573,00	€ 1.455,25
11	Cedegolo	€ 49.638,00	0,1468	€ 49.638,00	€ 513,87
12	Cerveno	€ 1.669,00	0,0049	€ 1.669,00	€ 17,28
13	Ceto	€ 17.102,00	0,0506	€ 17.102,00	€ 177,04
14	Cevo	€ 61.735,00	0,1826	€ 61.735,00	€ 639,10
15	Cimbergo	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
16	Cividate Camuno	€ 82.175,00	0,2430	€ 82.175,00	€ 850,70
17	Comunità M.V.C.	€ 52.409,00	0,1550	€ 52.409,00	€ 542,55
18	Consorzio Servizi Valle Camonica	€ 29.640.613,00	87,6708	€ 29.640.613,00	€ 306.847,91
19	Corteno Golgi	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
20	Darfo Boario T.	€ 720.801,00	2,1320	€ 720.801,00	€ 7.461,93
21	Edolo	€ 128.482,00	0,3800	€ 128.482,00	€ 1.330,08
22	Esine	€ 286.985,00	0,8488	€ 286.985,00	€ 2.970,95
23	Gianico	€ 151.418,00	0,4478	€ 151.418,00	€ 1.567,52
24	Incodine	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
25	Losine	€ 1.668,00	0,0049	€ 1.668,00	€ 17,27
26	Lozio	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
27	Malegno	€ 160.595,00	0,4750	€ 160.595,00	€ 1.662,52
28	Malonno	€ 74.249,00	0,2196	€ 74.249,00	€ 768,65
29	Monno	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
30	Niardo	€ 181.452,00	0,5367	€ 181.452,00	€ 1.878,44
31	Ono San Pietro	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
32	Ossimo	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
33	Paisco Loveno	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
34	Paspardo	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
35	Pian Camuno	€ 317.853,00	0,9401	€ 317.853,00	€ 3.290,50
36	Pian Cogno	€ 168.938,00	0,4997	€ 168.938,00	€ 1.748,89
37	Ponte di Legno	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
38	Rogno	€ 294.077,00	0,8698	€ 294.077,00	€ 3.044,37
39	Saviore	€ 27.948,00	0,0826	€ 27.948,00	€ 289,33
40	Sellero	€ 58.815,00	0,1739	€ 58.815,00	€ 608,87
41	Sonico	€ 47.970,00	0,1419	€ 47.970,00	€ 496,60
42	Temù	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
43	Unione Comuni Antichi Borghi di Vallecamonica	€ 1.000,00	0,0029	€ 1.000,00	€ 10,35
44	Unione dei Comuni Alta Valle Camonica	€ 2.500,00	0,0074	€ 2.500,00	€ 25,88
45	Unione delle Alpi Orobie Bresciane	€ 5.000,00	0,0148	€ 5.000,00	€ 51,76
46	Veza d'Oglio	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
47	Vione	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
	Totali	€ 33.808.984,00	100,0000	€ 33.808.984,00	€ 350.000,00